

MARCATORI

16 RETI: Montagni (AFFRICO)
 14 RETI: Adami (ARNO LATERINA)
 13 RETI: Andreini (BIBBIENA)
 11 RETI: Chiucini (U.POLIZIANA)
 10 RETI: Stolzi (PIANESE)
 8 RETI: Tucci (BELMONTE A.G.), Alunni (O' RANGE CHIMERA)
 7 RETI: Crocini (S.FIRMINA)

Belmonte A.G. 1

Zenith Audax 1

BELMONTE A.G.: Burchietti, Mercia, Mazzoli, Bonacini, Sarchielli, Nelli, Perini, Nucci (50' Rontini), Tucci, Di Fernando, Dall'Olmo. A disp.: Acciai, Massai. All.: Sauro Mamma
 ZENITH AUDAX: Mencaroni, Semeraro, Foschiani, Biagini, Rosati, Gori, Guarnieri, Fioravanti, Tedeschi (50' Michelacci), Mema, Messina. A disp.: Cappa, Agonigi, Nikolli, Summa, Mazzanti, Ciapini. All.: Vittorio Marcelli
 ARBITRO: Massimo Giolli di Empoli.

RETI: 2' Messina, 27' Tucci.

Il tempo inclemente ed il campo allentato fanno da cornice all'incontro che vede opposte Belmonte e Zenith, che hanno dato vita ad una bella ed intensa partita. Il giusto risultato finale, alla luce di quanto espresso sul campo, premia entrambe le formazioni, mai rinunciarie a far gioco e costantemente alla ricerca del gol per prevalere sull'avversario. Il Belmonte deve recriminare per non aver concretizzato buone opportunità costruite nel secondo tempo, fallendo anche un rigore. La gara offre subito emozioni e al secondo di gioco ospiti in vantaggio grazie alla freddezza ed incisività di Messina. I padroni di casa, colpiti a freddo, sono disorientati ed i pratesi si fanno pericolosi in altre occasioni, chiamando Burchietti agli straordinari. Col passare dei minuti i locali prendono le misure agli avversari e sono loro a imporre i ritmi del gioco. Al 25' la traversa si oppone al colpo di testa di Merciai ma il pari è rimandato solo di due minuti. Al 27' il Belmonte perviene al pareggio con Tucci che trasforma la massima punizione. Nel secondo tempo, la pesantezza del terreno di gioco si fa sentire nella gambe dei protagonisti in campo incidendo sulla lucidità, conseguenza del fisiologico calo fisico. La costruzione della manovra ne risente, le contendenti si allungano sul campo privilegiando più la profondità. La prima emozione della ripresa si annota al 48' con Mencaroni che si oppone con un gran intervento alla precisa ed insidiosa punizione di Perini. Tra il 55' e il 58' i locali vicini al raddoppio con Perini e Dall'Olmo che, liberati soli in piena area, finalizzano fuori. Al 66' l'ultima emozione offerta dalla gara. Calcio di rigore a favore dei padroni di casa. Mencaroni neutralizza l'angolata esecuzione di Tucci e su quest'episodio si chiude l'incontro ben diretto dall'ottimo signor Giolli.

Calciatori più: si sono distinti **Bonaccini (Belmonte)**, **Mema (Zenith)**.

G.D.

Maliseti Tobb. 0

Pontassieve 0

MALISETI TOBB.: Panzi, Dano, Santini, Todaro, Bambini, Guazzini, Cavalieri, Meoni, Santi, Gialluisi, Vagnucci. A disp.: Alessandri, Pitta, Beci, Limaj, Simoni, Ragazzi, Tisi. All.: Orlando Becheri.

PONTASSIEVE: Messore, Lisi, Innocenti, Innocenti, Dervishi, Martelli, Tozzi, Bianchimano, Cianferoni, Tognaccini, Vannini. A disp.: Capanni, Batistini, Giovanoni, Castelvecchi, Suarez Portondo, Bachi. All.: Alberto Pelli.

ARBITRO: Matteo Ruberto di Pistoia.

Un punto a testa tra Maliseti Tobbianese e Pontassieve al termine di una gara intensa e ben giocata da entrambe le compagini. Al comunale di via Caduti senza Croce si affrontano due squadre che prediligono il gioco e che nelle ultime settimane, pur avendo accumulato un po' di ritardo dalla vetta, stanno esprimendo un bel gioco. Sebbene si giochi su un campo ai limiti della praticabilità, i ventidue in campo non snatano le loro caratteristiche e provano a giocare il pallone a terra. I locali, seppur privi di due pedine importanti come Caponetto ed Acciaoli, mostrano di essere buone condizioni fisiche, raddoppiando su ogni pallone i portatori di palla degli ospiti. Il Pontassieve vanta un'ottima retroguardia, un centrocampo che miscela quantità e qualità, con l'ottimo Tognaccini in grado di ispirare in ogni momento i compagni di attacco grazie alle sue giocate. Nei primi minuti con i pratesi ad avere in mano l'iniziativa, col Pontassieve che contiene ed agisce di rimessa. Nonostante la gara venga giocata ad ottimi ritmi, sono ben poche le conclusioni in porta: nella prima frazione si registrano in particolare due tiri per i locali, con Santi e Gialluisi, ma Messore fa buona guardia. Prima dell'intervallo da segnalare anche un colpo di testa su calcio d'angolo di Vannucci ma la porta ospite rimane inviolata. Sul fronte opposto sono Cianferoni e Vannini i tentativi più interessanti, ma la porta di Panzi non è mai seriamente in pericolo e il primo tempo si chiude sullo zero a zero.

Nel secondo tempo, complice la stanchezza, le squadre si allungano un po', anche se le due difese continuano a risultare praticamente impeccabili. Col passare dei minuti il Pontassieve diventa sempre più pericoloso agendo di rimessa, grazie ai suoi attaccanti bravi a sfruttare gli spazi che vengono ad aprirsi in avanti. L'occasione migliore giunge quando Tognaccini è bravo a tenere e palla e a servire sulla destra Vannini che tira sfiorando il palo della porta di Panzi. Gli ospiti sono pericolosi ancora in paio di occasioni, ma prima del fischio finale l'ultima possibilità è per Santi, che su calcio di punizione trova il portiere ospite Messore attento a non farsi sorprendere. Al triplice fischio la gara si chiude con un pareggio tutto sommato il pareggio giusto. Complimenti a tutte le squadre che hanno onorato l'impegno giocando un buon calcio e confermando le loro qualità. Il Maliseti ha dimostrato di potersela giocare alla pari con tutti gli avversari e continua a raccogliere complimenti dagli avversari: nonostante ciò la squadra pratese, complice un po' di sfortuna in alcune gare ma soprattutto la scarsa precisione sotto porta, gira la boa troppo lontano dalla vetta della classifica. E' decisamente positivo anche il bilancio del Pontassieve: nelle prime quindici giornate di campionato la squadra guidata da mister Pelli ha sempre provato a proporre il suo gioco e potrà sicuramente essere una delle piacevoli sorprese anche nel girone di ritorno.

Calciatori più: tra gli ospiti sono giacuti in particolar modo **Tognaccini, Vannini** e **Lisi**; gara egregia tutti; tra i locali meritano una citazione i centrocampisti **Meoni** e **Vannucci**, oltre al bravo **Cavaliere**.

U.Poliziana 0

Arno Laterina 2

U.POLIZIANA: Testi, Sellami (40' Marzocchi), Silvestri, Casucci, Volpi, Bigozzi, Magliozzi, Cruciani, Capitani, Pili, Barbi. A disp.: Comitini, Del Segato, Gioni, Pascucci, Perugini, Masciulli. All.: Roberto Chiucini.

ARNO LATERINA: Baicchi, Daveri, Paolini, Tinacci, Mohammad, La Porta, Marcantoni, Giorgi, Pasqui, Adami, Masini. A disp.: Zamporlini, Cetoloni, Santini, Borri, Minatti, Chiatti, Donati. All.: Fabio Landi.

ARBITRO: Di Benedetto di Siena.

RETI: 23' Masini, 39' Adami.

L'Arno Laterina di mister Landi vince ad Acquaviva di Montepulciano e si aggiudica il titolo di campione di inverno, tenendo alle sue spalle l'Affrico. Non è stata una gara certo facile per la capolista, chiamata a confrontarsi con una Poliziana che anche in questa gara ha dimostrato tutto il suo valore. Si gioca su un campo appesantito per la pioggia caduta prima e durante l'incontro, ma le due squadre non si risparmiano e danno vita ad una gara molto interessante dal punto di vista tecnico ed agonistico. La prima occasione dell'incontro dopo sei minuti di gioco è in favore degli ospiti gialloblù: Marcantoni con una bella iniziativa personale si libera per il tiro all'interno dell'area e costringe Testi ad uscire e a respingere con i piedi per salvare la sua porta. È un buon momento per l'Arno Laterina, che dopo pochi istanti di gioco potrebbe di nuovo segnare: stavolta è Masini che dal limite dell'area cerca la via del gol ma la difesa locale è pronta ad allontanare e a sventare la minaccia. Al 9' prima interessante occasione degna di nota per i locali: Barbi da posizione laterale riesce a servire un bel cross basso in direzione di Volpi che controlla e lascia partire un tiro potente in diagonale che esce passando di poco accanto al palo. L'Arno Laterina continua a risultare pungente in attacco, soprattutto grazie alle iniziative di ispiratissimo Masini: al quarto d'ora il numero 11 ospite si porta di nuovo alla conclusione dal limite dell'area ma il suo tentativo termina a lato della porta difesa da Testi. Passano due minuti e il solito Masini parte in dribbling sulla sinistra; saltato il diretto avversario, il giocatore ospite si porta sulla parte opposta, ma viene fermato dalla tempestiva chiusura di Silvestri che sventa la minaccia. Il vantaggio del bravo numero 11 valdarnese è però soltanto rimandato: incerto al 23' quando lo stesso Masini, approfittando di un'incertezza della difesa, scatta sul filo del fuorigioco, si presenta davanti a Testi, elude il suo intervento e mette in rete. Da qui all'intervallo gli ospiti amministrano il vantaggio senza che Baicchi sia mai seriamente impegnato dall'attacco locale. Nella ripresa la Poliziana, come già successo in altre occasioni in questo campionato, non riesce rientrare in campo tenendo i ritmi della prima frazione. L'Arno Laterina sembra accorgersene e prova subito ad approfittarne per chiudere il conto. I ragazzi di casa premono sull'acceleratore e trovano il raddoppio già al 39', quando Adami raccoglie una ribattuta corta di Testi, ad un calcio di punizione battuto da Giorgi. Un minuto più tardi mister Chiuchini è costretto al primo cambio e sostituisce Sellami, che non era al meglio, inserendo al suo posto Marzocchi. Al 41' l'Arno Laterina va ancora vicina al gol, ma stavolta il bel tiro di Marcantoni scheggia l'incrocio dei pali e termina sul fondo. Dopo dieci minuti di difficoltà, la Poliziana comincia ad ingranare e riprende a macinare gioco. La prima occasione dei locali nella seconda frazione giunge al 15', quando si incarica di battere un calcio calcio di punizione ma la sua conclusione è facile preda di Baicchi. Nonostante i generosi tentativi dei ragazzi di casa di riddizzare il match, il risultato non cambia fino al triplice fischio del signor Di Benedetto di Siena, che sancisce la preziosissima vittoria dell'undici valdarnese. Si tratta di una vittoria meritata per l'Arno Laterina: non hanno niente da recriminare i ragazzi di mister Chiucini, giunto a questo delirante impegno con molte defezioni ma capace di tenere testa agli avversari: peccato soltanto per alcune pause di concentrazione che andranno evitate nei prossimi impegni. La squadra di mister Landi si conferma compagine di tutto rispetto che guida con merito la classifica: il duello con l'Affrico per il primato nel girone di ritorno sarà tutto da seguire.

M.C.

Firenze Ovest 3

Calenzano 3

FIRENZE OVEST: Morreale, Fullone, Pezzoli, Sartoni, Sordi, Fornaciari, Pini, Bagou, Gonzales, Vanni, Tomberli. A disp.: Marchi, Picci, Bertocci, Comparini, Barontini, Balzamo, Pistolesi. All.: Daniele Brunori.

CALENZANO: Vannini, Cipolli, Precci, Berretti, Privitera, Colzani, Parente, Stefani, Rocchini, Sarr, Lisi. A disp.: Daddi, Baccini, Chiarelli, Novelli, Pelli. All.: Massimo Fiorentino. In panchina: Walter Ballini.

ARBITRO: Spinelli di Pistoia.

RETI: 4' Gonzales, 26' Cipolli, 31' e 47' Sarr, 59' rig. e 61' Sordi.

Partita ricca di gol quella giocata domenica mattina sul campo di Peretola tra Firenze Ovest e Calenzano. Il campo, reso pesante dalla pioggia dei giorni scorsi, non ha impedito alle due squadre di darsi battaglia dall'inizio alla fine, portando poi a casa un punto ciascuno. Inizia subito bene la formazione di mister Brunori, che dopo quattro minuti è già in vantaggio. La palla arriva a metà campo sui piedi di Vanni, abile ad evitare il difensore e a fuggire verso la porta: appena entrato in area, il giocatore di casa lascia partire un rasoterra preciso che supera Vannini in uscita. Il Calenzano cerca subito di reagire e si affida alla corsa e alla fisicità di Sarr per mettere in difficoltà la retroguardia della squadra di casa. Spesso il numero dieci degli ospiti ha la meglio sugli avversari, dimostrandosi di un'altra categoria (anche in virtù della forza fisica) rispetto ai pari età. È proprio Sarr a superare la difesa sulla sinistra, entrare in area e far partire un destro che si stampa sul palo più lontano. Poco dopo ci prova Fullone dal limite dell'area, ma il suo tiro finisce alto. Il Firenze Ovest continua a macinare gioco, senza però essere preciso sull'ultimo passaggio. Il Calenzano sfrutta Sarr e Rocchini per colpire in contropiede. Nel giro di tre minuti la squadra di casa ha due occasioni importanti per trovare la rete del pareggio. Tiro di Bagou da fuori area, Vannini respinge sui piedi di Pini, che colpisce bene ma il suo tentativo viene ribattuto da un difensore. Poco dopo azione insistita dalla sinistra, palla al limite per Vanni, tiro deviato che si stampa sul palo e finisce fuori a portiere ormai battuto. Sul finire di primo tempo però è il Calenzano a trovare la via della rete. Azione sulla destra, con ancora Sarr protagonista, la palla passa fino al lato opposto dove Cipolli, lasciato completamente libero, ha il tempo di calciare di gonfiare la rete alle spalle di Morreale. Passano cinque minuti e il Calenzano raddoppia. Sarr fugge a metà campo, entra in area, evita l'uscita di Morreale, e fa partire un diagonale preciso con la palla che tocca il palo prima di finire in rete. Il primo tempo finisce così con gli ospiti in vantaggio. La ripresa si apre con un'azione personale di Rocchini, che, seppur disturbato, riesce ad entrare in area ma poi si fa togliere la sfera dall'uscita bassa di Morreale. Poco dopo si vede ancora Calenzano in avanti, con Sarr che fa partire un diagonale da fuori area, su cui l'estremo difensore del Firenze Ovest si distende e respinge, la palla arriva a Rocchini che prova a mettere in mezzo, chiude ancora il portiere di casa. Il gol è nell'aria e porta la firma ancora di Sarr: il numero dieci degli ospiti evita il difensore centralmente e fa partire un tiro secco dal limite dell'area che si infila a fil di palo alla destra di Morreale. Sotto di due reti, il Firenze Ovest trova subito la forza di reagire. Da una rimessa laterale dalla sinistra, la palla arriva a Pini che, proprio dentro l'area, protegge bene la palla e, nel tentativo di girarsi, viene steso da un avversario. L'arbitro è a due passi e concede il rigore. Dal dischetto si presenta Sordi: rasoterra preciso che spiazza completamente Vannini. Il risultato torna ad essere in bilico. Il Firenze Ovest si getta alla ricerca del pareggio, il Calenzano fatica a creare pericoli. Ci prova subito il nuovo entrato Picci, sinistro dal limite di poco a lato. La stanchezza e il nervosismo crescono in campo, molti i giocatori ammoniti da una parte e dall'altra. Il Firenze Ovest continua a spingere e riesce a trovare la rete del pareggio. Punizione dalla tre quarti sinistra, Sordi alla battuta: destro che supera la barriera e gonfia la rete. Bel gol del numero cinque della squadra di casa, in ritardo comunque Vannini nell'occasione, che forse si aspettava un cross in mezzo. Poco dopo, è ancora Sordi a far venire i brividi alla retroguardia del Calenzano, ancora su calcio da fermo. Punizione dalla mediana, palla forte a centro area che schizza sul terreno e finisce di pochissimo a lato alla destra di Vannini che non ci sarebbe mai potuto arrivare. Gli ultimi minuti non regalano altre emozioni. Il Calenzano prende un punto che non muove la classifica, con l'orgoglio il Firenze Ovest riesce a trovare un pareggio che in altre occasioni mai sarebbe riuscito ad ottenere. Buona la direzione arbitrale: nonostante qualche piccola sbavatura il signor Spinelli si fa sempre trovare pronto e resta vicino a ogni azione.

Calciatori più: **Sordi, Gonzales, Tomberli (Firenze Ovest)**; **Sarr, Rocchini, Berretti (Calenzano)**.

Federico Pettini

S.Firmina 0

Affrico 6

S.FIRMINA: Vencato, Astar, Scarpelli, Chioccioli, Rossi, Ginestroni, Crocini, Contemori, Battistini, Magnanensi, Paciotti. A disp.: Ricciarini, Lischi, Leone, Bernardini, Sacrestano, Fedeli. All.: Alessandro Mariottini.
 AFFRICO: Bernini, Valerio, Mocali, Lunghi, Casoni, Andorlini, Pallante, Berardi, Montagni, Boukhari, Sirbu. A disp.: Cito, Rescio, Ranallo, Bongini, Vasquez, Lombardi, Daliana. All.: Stefano Lo Russo.

ARBITRO: Edoardo Mura di Arezzo.

RETI: Montagni 3, Mocali, Daliana, Vasquez.

Al Comunale di Santa Firmina va in scena in match clou della giornata: i padroni di casa di mister Mariottini, giovanissima squadra rivelazione di queste prime giornate di campionato, ospitano l'Affrico secondo in classifica. I locali devono fare i conti con qualche pesante assenza e trovano sulla loro strada una squadra determinata a raccogliere un risultato positivo per concludere nel migliore dei modi il girone di andata e per iniziare col piede giusto il nuovo anno. Mister Lo Russo schiera dal primo minuto il nuovo arrivo (ex Floria 2000) Berardi e mette in campo un undici molto aggressivo, che fin dalle prime battute mostra subito le sue qualità, oltre alla sua forza fisica. I locali non entrano in partita e al 5', sugli sviluppi di un calcio di punizione di Lunghi, Montagni salta altissimo con un terzo tempo degno di un cestista e di testa infila il pallone all'incrocio dei pali. Davvero una splendida rete per il centravanti fiorentino. Al 10', prima che i locali riescano a reagire, arriva il raddoppio degli ospiti: Berardi sull'esterno salta un avversario con un colpo di testa di Montagni che segna la doppietta personale. I padroni di casa provano a reagire e conquistano un corner: i ragazzi aretini chiedono il penalty, ma l'arbitro lascia correre; parte subito il contropiede dei locali e Boukhari libera Pallante, messo giù al limite da dietro con fallo da ultimo uomo da Scarpelli. L'arbitro espelle il difensore gialloverde e così i locali, oltre ad essere sotto di due reti, sono costretti a giocare più di metà gara in dieci. La punizione viene affidata al mancino di Mocali che aggira la barriera e firma la rete del tre a zero. L'Affrico non alza mai il piede dall'acceleratore e continua a giocare con gran ritmo, con i locali che - inevitabilmente - vista l'inferiorità numerica - cercano soprattutto di limitare i danni. Prima al 20' bella incursione di Pallante che si presenta a tu per tu col portiere dopo assist di Montagni ma Vencato para. Poi al 30' Pallante serve una buona palla dentro per Montagni che insacca il gol del quattro a zero. Il primo tempo si chiude con questo punteggio. Nella ripresa, col risultato ormai archiviato, inizia la girandola delle sostituzioni: l'Affrico amministra l'ampio vantaggio e prova a chiudere il conto. Raccontiamo in particolare le ultime due reti e un'occasione per il sette a zero: prima Vasquez dal limite dell'area si gira e calcia di potenza in rete; poi su calcio d'angolo Daliana tocca insieme ad un difensore e mette il pallone alle spalle di Vencato. Infine l'ultima nitida occasione arriva ancora con Daliana che, sugli sviluppi di un cross di Lombardi, colpisce la traversa. Al triplice fischio arriva così la netta affermazione dei "leoni" fiorentini che si portano a quota 36 punti e continuano il testa a testa con l'Arno Laterina; per i locali una sconfitta pesante, maturata anche dopo

Calciatori più: tra i locali gara sotto tono, comunque citiamo le prove di **Crocini** e **Magnanensi**; Tra gli ospiti decisivo **Montagni** con la sua tripletta, ma un elogio collettivo va a tutta la squadra, in particolare per come ha curato la fase difensiva (nelle ultime sette domeniche la squadra di Lo Russo ha subito solo una rete).

O'Range Chimera 1

Isolotto 3

O' RANGE CHIMERA: Fabbri, Focardi, Meacci, Pela, Pineschi, Sereni, Franchi, Ricci, Zougli, Straccali, Alunni. A disp.: Galassi, Butti, Grassi, Baldassarri, Vallone, Frescucci. All.: Stefano Butti.

ISOLOTTO: Zetti, Colonna, Ciampi, Longosci, Gorini, Bini, Conti, Rosi, Scilipoti, Pini, Del Grosso. A disp.: Pecorini, Tomasi, Paoli, Carmagnini, Bassi, Galliani, Spinelli. All.: Fabio Ferrari.

ARBITRO: Serboli sez. Valdarno.

RETI: 3' e 35' rig. Pini, 6' Alunni, 55' Carmagnini.

Agli ordini del sig. Serboli, su un campo alquanto allentato per la pioggia battente, l'O'Range Chimera affronta in uno scontro diretto per la salvezza i fiorentini dell'Isolotto. Pron-ti-via e il pallone viscido buttato in area tradisce Meacci, che si allunga la palla sullo stop e libera involontariamente Pini che, a tu per tu con Fabbri, non sbaglia e piazza il tiro nell'angolo basso alla sinistra dell'incolpevole estremo difensore aretino. È il 3' e per l'O'range si materializza un'altra domenica in salita. La squadra di Butti reagisce e gioca meglio, o almeno cerca di farlo su un campo che certo non agevola il proprio centrocampo, che con Ricci e Straccali nel mezzo e Sereni e Franchi sulle fasce, oltre ad uno Zougli stavolta centravanti di manovra, appare più tecnico e quindi più svantaggiato. Certo i lanci lunghi non mancano e al 6', su un capovolgimento di fronte, Alunni sfugge al suo marcatore e dall'angolo sinistro dell'area di rigore fa partire un insidioso rasoterra, Zougli fa un velo perfetto e intelligente ed il pallone sbatte nella faccia interna del palo e termina in rete: 1-1. L'Isolotto non riesce a rendersi pericoloso e l'O'Range prima si fa sotto con un colpo di testa di Pineschi su punizione di Sereni, si vede giustamente annullare per fuorigioco una gol di Zougli e poi sbaglia clamorosamente il gol del vantaggio col solito Alunni, che, finalmente accentratosi tra le linee, scatta su perfetto invito rasoterra di Ricci, brucia tutta la difesa e si presenta solo davanti a Zetti uscito alla disperata: tutti pensano al dribbling vincente sul portiere ed invece la punta aretina opta per uno "scavetto" che scavalca il avversario ormai a terra, ma termina a lato di un niente. "Gol sbagliato, gol subito" recita una delle leggi non scritte del calcio, ma perché stavolta si avveri il sig. Serboli ci mette del suo. Infatti esattamente allo scadere del 35', quando tutti pensano ad arrivare all'intervallo sulla parità, l'arbitro fischia un rigore più che dubbio per un intervento in scivolata di Pela sull'incisivo Scilipoti, agevolato nell'incursione da un doppio scivolone di Focardi e Pineschi. Molte contestazioni e tensione tra le panchine e in campo, ma l'ottimo Pini mantiene la freddezza e batte Fabbri con un tiro a mezz'altezza. La ripresa inizia con Baldassarri che sostituisce un Franchi affaticato: Sereni va a destra. La partita vive però sempre più di episodi su palle buttate in avanti, anche perché il campo è ancora più pesante. Occasioni pulite da gol non se ne vedono, mentre il match si incattivisce e altri giocatori finiscono sul tappeto del Sig. Serboli, tra cui Pineschi, costretto a macchiare la propria buona prestazione con un intervento alla disperata e fallosissimo su Scilipoti lanciato a rete da uno svarione difensivo: giallo benevolo, ma pesante perché Pineschi era diffidato e salterà il prossimo turno col Montevarchi. I due tecnici operano diverse sostituzioni e la più fruttuosa si rivela quella di Carmagnini, che in mischia è lesto a toccare di piatto un pallone vagante, portando così l'Isolotto sul 3-1. Scoramonto tra gli aretini, troppo ingiustamente puniti e costretti a fare a meno anche di Ricci per infortunio. Vallone e Frescucci, che entra per un esausto Sereni, non riescono a dare la scossa e la partita si conclude con i nervi a mille sul 3-1 per i fiorentini. Sicuramente per quanto visto sul campo un pareggio sarebbe stato un risultato assai più equo.

Calciatori più: per l'O'Range da citare l'impegno e la determinazione di **Meacci** e **Sereni**. Per l'Isolotto capitano **Pini** e **Scilipoti** su tutti.

A.F.

Bibbiena 4

Rinascita Doccia 0

BIBBIENA: Ghirelli, Berberi, Lusini, Corsetti, Castri F., Fabrizi, Valentini, Vehabovic, Andreini, Venturi F. Boldrini. A disp.: Masetti, Meoni, Ciabatti, Lippi, Verola, Occhioloni, Bonini. All.: Marco Vignoli.

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi, Sbodio, Malevolti, Marinaccio, Carideo, Mearini, Aiello, Bakiasi, Marrini, Sereni, Chader. A disp.: Cipriani, Biagiotti, Landi, Pallini, Buoncristiani, Scaramelli, Fabbroni. All.: Antonio Berti.

ARBITRO: Lucherini di Arezzo.

RETI: 44' Corsetti, 50' Andreini, 63' e 65' Boldrini.

Cielo plumbeo, pioggia battente e un campo pesante per il rientro delle squadre dopo la pausa delle feste natalizie. E' il Bibbiena che parte con maggiore determinazione e per circa dieci minuti si gioca solo nella metà campo degli ospiti. La pressione non porta particolari pericoli, tranne un tiro dell'attaccante è strozzato e facilmente parato. Al 28' Andreini, ancora sulla fascia sinistra, triangola bene con Vehabovic, entra in area e tira forte ma centrale. L'attesa durante l'intervallo non fa presagire l'epilogo dell'incontro. L'andamento del primo tempo, tutto sommato equilibrato anche se con una maggior pressione dei locali, le condizioni meteo e del campo farebbero propendere per un risultato di misura. Per i primi otto minuti infatti non accade niente di rilevante. Al 44' il Bibbiena passa in vantaggio: ennesimo calcio d'angolo, Corsetti sfrutta l'altezza e insacca con un potente colpo di testa ravvicinato. Il Rinascita ci prova soprattutto con azioni personali che cercano di convergere verso il centro. Le fasce laterali del Bibbiena sono infatti ben presidiate data l'ottima prova di Berberi, inesauribile durante tutto l'arco della partita, e Lusini. Al 58' ci prova Biagiotti ma il tiro è centrale. Al 50' il raddoppio del Bibbiena: Andreini aggancia un lancio anche se pressato, sguscia fra due difensori e appena dentro l'area batte il portiere avversario con un potente destro. Il Rinascita Doccia accusa il colpo. I tentativi sono frutto di azioni personali che si infrangono al limite dell'area. Al 55' si sviluppa una mischia a seguito di una azione di Marrini ma il batti e ribatti genera un contropiede in cui il Bibbiena si va a trovare in due contro uno. Al 63' e al 65' la doppietta di Boldrini: il primo gol è frutto di un buon controllo al limite dell'area avversaria, l'attaccante si gira rapido e scocca un bel sinistro che deviato da un difensore, spiazza l'incolpevole Bazzechi. Due minuti dopo bella apertura di Ciabatti che lancia Andreini sulla destra. L'attaccante entra in area, dribbla un paio di difensori e centra per Boldrini che al volo mette all'angolo basso. Il risultato rotondo è forse troppo pesante per il Rinascita ma premia la prova volitiva e concentrata del Bibbiena. La squadra ospite non è riuscita a mettere in campo la determinazione necessaria in tutte le partite di questo girone combattuto e in particolar modo nell'ostico e pesante campo di Bibbiena.

Pianese 1

Aq.Montevarchi 1

PIANESE: Poppi, Bottone, Pinzuti, Santelli, Benedetti Luca, Gigliani Alessio, Del Segato, Stolzi, Benedetti Giacomo, Dozi, Sorini. A disp.: Falessi, Cardini, Sbrilli, Diacinti, Alfieri, Dionisi, Gigliani Gabriele. All.: Alfredo Fornacini.

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Nuzzi, Siino, Giusti, Ferrucci, Lo Vaglio, Campus, Novi, Rosi, Patricolo, Franchi. A disp.: Bianchini, Poggiali, Cairo, Casati, Parigi, Oscari, Pugliese. All.: Sandro Parigi.

ARBITRO: Federico Paolini di Siena.

RETI: 20' Benedetti Giacomo, 61' Lo Vaglio.

Il maltempo è il grande protagonista della sfida tra Pianese e Aquila Montevarchi, valida per la quindicesima giornata di campionato. Solo un campo sintetico come quello dello stadio comunale di Piancastagnaio può permettere ai ventidue contendenti di prendere parte alla sfida: le squadre comunque fanno fatica a trovare la giusta misura nei passaggi e la fitta pioggia rende difficoltosa anche la visibilità. Dopo una fase di studio iniziale, al 20' i padroni di casa si portano in vantaggio: verticalizzazione per Giacomo Benedetti che calcia in diagonale, incrociando alle spalle di Sorelli. Nonostante il tentativo di reazione dei ragazzi di mister Parigi, il primo tempo si chiude sul punteggio di uno a zero per i locali. Nel secondo tempo al 50' c'è da registrare l'occasione per il raddoppio dei bianconeri di casa: la possibilità giusta capita sui piedi di Giacomo Benedetti che si vede parare il tiro da Sorelli con una buona parata. L'Aquila Montevarchi, scampato il pericolo, prova nei venti minuti finali il forcing per arrivare il pareggio e trova l'uno a uno al 61': sugli sviluppi di una punizione dal limite, sul primo palo arriva Lo Vaglio che di testa insacca la rete dell'uno a uno. Nel finale le squadre non si accentano del pareggio e provano a vincere, ma si arriva fino al triplice fischio senza altre occasioni, con le due compagini che si prendono un punto a testa.

Calciatori più: ottima la gara di **Alessio Gigliani** tra i locali; tra i ragazzi rossoblù sopra le righe **Siino** e **Lo Vaglio**.